

ALLEGATO 15:
NOTE PER DEFINIZIONE ATTIVITÀ NON
CONNESSE

HADRI TANKS S.R.L.
Via Osca, 89
66054 VASTO (CH)



**DPC025- DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E
POLITICHE AMBIENTALI**

Servizio Politica energetica, Qualità dell'aria e SINA
Ufficio Qualità dell'Aria, Inquinamento Acustico, Elettromagnetico
Via Passolanciano 75 – PESCARA

Prot. n. RA/208575/17

Pescara, 04/08/2017

Puccioni 1888 srl
puccionispa@legalmail.it

HadriTanks srl
hadritankssrl@legalmail.it

E, pc

ARTA sede Centrale
sede.centrale@pec.artaabruzzo.it

ARTA Distretto San Salvo
dist.sansalvo@pec.artaabruzzo.it

OGGETTO: Richiesta di voltura dell'AIA n. 8 del 09/06/2006 e procedimento di riesame.

Nel corso del procedimento di riesame dell'AIA **n. 8 del 09/06/2006** della Ditta Puccioni SpA (**attualmente Puccioni 1888 srl** come da richiesta di voltura del 18/01/2016 – prot.n.12951 del 20/01/2016), è stata presentata la richiesta di voltura di cui alla nota del 23/10/2013 dalla Ditta Hadri Tanks srl (prot.n.RA/273374 del 05/11/2013) a seguito della cessione del ramo di azienda relativa al parco serbatoi – deposito costiero autorizzato anch'esso con l'AIA richiamata in oggetto.

Inoltre, in riferimento all'iter amministrativo per il rilascio del rinnovo/riesame dell'AIA, agli atti dello Scrivente Servizio, risulta la documentazione datata 23/10/2013 "*Elaborato Tecnico Descrittivo (aggiornato a seguito di cessione di ramo di azienda da Puccioni Spa a Hadri Tanks srl)*" nella quale sono stati stralciati i riferimenti inerenti il deposito costiero dell'acido solforico e fosforico a seguito della cessione del ramo d'Azienda da parte della Puccioni 1888 Srl alla Ditta Hadri Tanks srl (parti evidenziati in blu nell'ETD).

Ad oggi, quindi il Gestore dell'attività IPPC 4.3 "Impianti chimici per la fabbricazione di fertilizzanti a base di fosforo, azoto e potassio" risulta essere la Ditta Puccioni 1988 srl, mentre l'attività di gestione del parco serbatoi, attività non IPPC, risulta essere in capo alla Ditta Hadri Tanks srl. Le due attività risultano "*connesse*" per via di una tubazione che permette di alimentare l'attività di produzione fertilizzanti con l'acido solforico direttamente dal parco serbatoi.

Pertanto, in virtù:

- delle modifiche introdotte con il D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 46 circa la definizione di “installazione” indicata come: unità tecnica permanente, in cui sono svolte una o più attività elencate all'allegato VIII alla Parte Seconda e qualsiasi altra attività accessoria, che sia tecnicamente connessa con le attività svolte nel luogo suddetto e possa influire sulle emissioni e sull'inquinamento. È considerata accessoria l'attività tecnicamente connessa anche quando condotta da diverso gestore.
- dei chiarimenti interpretativi resi dal MATTM con Circolare 22295 del 27/10/2014 circa la definizione del concetto di attività connessa, per la quale si intende un'attività:
 - a) Svolta nello stesso sito dell'attività IPPC o, in un sito contiguo e direttamente connesso al sito dell'attività IPPC per mezzo di infrastrutture tecnologiche e funzionali alla conduzione della attività IPPC e
 - b) Le cui modalità di svolgimento hanno qualche implicazione tecnica con le modalità di svolgimento dell'attività IPPC (in particolare nel caso in cui il loro fuori servizio determina direttamente o indirettamente problemi all'esercizio dell'attività IPPC).

Ai fini della lettera a) non rilevano le infrastrutture tecnologiche costituite da reti di distribuzione o di collettamento (quali reti elettriche, reti idriche, metanodotti, etc...) a meno che non siano in via principale e prioritaria dedicate alle attività coinsediate, nonché di estensione limitata al sito.

Ai fini della lettera b), nel caso in cui sono le modalità di svolgimento dell'attività IPPC, ad avere implicazioni tecniche con un'altra attività, per cui in tal caso non si tratterebbe di attività connessa a tutti gli effetti, ma essa potrebbe “comunque” essere sottoposta al regime dell'AIA su espressa richiesta del gestore.

per tutto quanto richiamato, **si chiede** alle Ditte in indirizzo di chiarire la propria posizione giuridica in merito alla definizione di attività “connessa” secondo quanto previsto dalle novità introdotte con il D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 46 al fine di consentire allo Scrivente Servizio di proseguire con l'iter amministrativo per il rilascio delle autorizzazioni ambientali che si rendono necessarie.

Il Responsabile dell'Ufficio
(Dott. Vincenzo COLONNA)
f.to elettronicamente

Il Dirigente del Servizio
(Dott.ssa Iris FLACCO)
f.to digitalmente



Puccioni 1888 S.r.l.
Via Osa, 89 – Porto di Vasto
66054 Vasto (CH)
Telefono 0873 312 r.a.
Fax 0873 312 281 - 0873 312 288

UNI EN ISO 9001:2008
UNI EN ISO 14001:2004
BS OHSAS 18001:2007
UNICEI EN ISO 50001:2011



Vasto, 08/08/2017

**Spett.le DPC025 - DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE,
GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI**
Servizio Politica energetica, Qualità dell'aria e SINA
Ufficio Qualità dell'Aria, Inquinamento Acustico, Elettromagnetico
dpc025@pec.regione.abruzzo.it

E, pc:

Spett.le ARTA SEDE CENTRALE
sede.centrale@pec.artaabruzzo.it

Spett.le ARTA Distretto di San Salvo
dist.sansalvo@pec.artaabruzzo.it

**OGGETTO: Vostra missiva del 04/08/2017 ricevuta in data 08/08/2017 Prot. n. RA/208575/17
AIA n. 8 del 9/06/2006 definito da voi procedimento di riesame**

Con la presente siamo ad evidenziare un refuso terminologico in merito all'AIA di cui all'oggetto. Trattasi più precisamente di una procedura di rinnovo e non di riesame come da vostra comunicazione del 27/02/2012 Prot. N. RA/42398 "... - Istanza di rinnovo dell'Autorizzazione AIA n.8 del 09/06/2006 - comunicazione di avvio del Procedimento e contestuale sospensione".

Per chiarezza espositiva si rammenta che vi è stata una prima richiesta di documentazione il 26 Febbraio 2013 Prot. RA/55312 a cui è seguita la conferenza dei servizi in data 18.04.2013 a seguito della quale è stata richiesta ed inviata ulteriore documentazione finale (cfr. nota di chiarimenti inviata il 24/04/2013 acquisita con Prot ARTA 5120 del 29/04/2013, nota integrativa il 07/06/2013 acquisita con prot ARTA n 7214 del 12/06/2013 e la documentazione integrativa del 17/07/2013 con Prot ARTA n. 8772). Sono inoltre seguite comunicazioni attinenti a operazioni societarie di cui alla vostra missiva in oggetto.

Quanto alla vostra richiesta di chiarire la posizione giuridica in merito alla definizione di attività connessa tra l'impianto Puccioni 1888 ed il parco serbatoi di proprietà della Hadri Tanks, ci preme sottolineare che è proprio la circolare da voi citata che prevede, per la determinazione di attività "connessa" che i siti siano "contigui". Nel caso di specie i siti sono separati da una strada

provinciale. In altre parole la presenza della strada provinciale esclude uno dei requisiti richiesti dalla normativa così come interpretata dalla Circolare 2295 del 2014. L'esistenza della sola tubazione, così come anche i tecnici Arta avevano chiarito in sede di incontro in data 20/07/2017, fa ritenere in prima facie che non vi sia una attività connessa.

Si pone l'attenzione al fatto che la circolare 2295 del 2014 utilizza alla lettera a) per definire l'attività "connessa" la congiunzione "e" e non l'alternativa congiunzione disgiuntiva ad esempio: "o, oppure,..." quando afferma che trattasi di attività connessa, l'attività: "Svolta nello stesso sito dell'attività IPPC o, in un sito contiguo e direttamente connesso al sito dell'attività IPPC per mezzo di infrastrutture tecnologiche e funzionali alla conduzione della attività IPPC." E' proprio la stessa circolare nella frase esposta ad utilizzare la disgiunzione "o" quando vuole precisare che trattasi di attività connessa quella attività svolta nello stesso sito o in un sito contiguo.

Altro elemento che fa ritenere che non vi sia connessione è anche l'eccezione prevista dalla circolare ove esclude la "connessione" affermando che: "Ai fini della lettera a) non rilevano le infrastrutture tecnologiche costituite da reti di distribuzione o di collettamento (quali reti elettriche, reti idriche, metanodotti, etc...) a meno che non siano in via principale prioritaria dedicate alle attività coinsediate, nonché di estensione limitata al sito".

Tale eccezione ci fa correre l'obbligo di attenzionare che la tipologia di rapporto che intercorre tra le Società è un rapporto di fornitura, ricomprendibile tra gli elementi indicati nella stessa circolare con la locuzione "etc..." alla frase: "... (quali reti elettriche, reti idriche, metanodotti, etc...)...". Peraltro va anche precisato che, ai fini dell'esclusione della "connessione" tra le attività, il materiale stoccato dall'Hadri Tanks per fornire la Puccioni, costituisce solo una quantità circa tra il 20 ed il 30% del materiale stoccato dal Fornitore nel sito Parco Serbatoi.

Tuttavia queste nostre prime considerazioni non vogliono escludere un dialogo con l'autorità amministrativa e riteniamo opportuno approfondire anche con un incontro con il vostro organo tecnico la soluzione più idonea poiché è interesse comune che il futuro provvedimento autorizzativo sia da ritenersi legittimo.

Tenuto conto del periodo in cui è stata inviata questa richiesta, abbiamo necessità di fare ulteriori approfondimenti con altri consulenti in materia nei primi giorni di Settembre.

A disposizione per ogni chiarimento e per una data d'incontro.



Mario Puccioni
Amministratore Unico

Vasto, 13/09/2017

Spett.le DPC025 – Dipartimento Opere Pubbliche
Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Politica energetica, Qualità dell'aria e SINA
Ufficio Qualità dell'Aria, Inquinamento Acustico, Elettromagnetico
dpc025@pec.regione.abruzzo.it
c.a. Dott.ssa Iris Flacco

E, pc:

Spett.le ARTA sede Centrale
sede.centrale@pec.artaabruzzo.it

Spett.le ARTA Distretto San Salvo
dist.sansalvo@pec.artaabruzzo.it

OGGETTO: Risposta a Vs nota Prot. n. RA/208575/17 del 04/08/2017 con oggetto "Richiesta di voltura dell'AIA n.8 del 09/06/2006 e procedimento di riesame".

Facendo seguito alla Vs in oggetto, veniamo a chiarire la posizione giuridica di HADRI TANKS s.r.l. **in merito alla definizione di attività connessa.**

La HADRI TANKS srl ha presentato "domanda di variazione di titolarità di autorizzazione" con nota del 23/10/2013 a seguito dell'acquisizione di un ramo di azienda dalla ditta PUCCIONI SPA e in data 15/03/2017 ha presentato "comunicazione di modifica non sostanziale ai sensi dell'art.29-nonies comma 1 del D.lgs. 3 aprile 2006 n°152".

Dalla data di inizio dell'attività HADRI TANKS srl 01/10/2013 ad oggi, i collegamenti con la PUCCIONI 1888 srl NON sono stati modificati e pertanto la configurazione impiantistica è rimasta quella descritta nell'AIA n°8 (e successivi aggiornamenti) in corso di riesame/rinnovo.

Sede Legale:

Via Osca 89 - 66054 Vasto (CH)
Tel. 0873/3121 - Fax 0873/312222
Capitale Sociale € 10.000,00
Registro Imprese di Chieti - R.E.A. n. 179635
Codice Fiscale e Partita IVA 02446970697

Amministrazione:

c/o Solmar S.p.A.
Casella postale 110
58022 FOLLONICA (GR)
Tel. 0566/70111 - Fax 0566/51573
PEC: HADRITANKSSRL@LEGALMAIL.IT

Visti i chiarimenti interpretativi resi dal MATTM con la Circolare 22295 del 27/10/2014, riguardo la definizione del concetto di attività connessa, HADRI TANKS srl ritiene di NON poter essere considerata attività connessa alla PUCCIONI 1888 srl (attività IPPC) venendo a mancare il requisito della contiguità (*i due siti sono separati da una strada provinciale*).

Sarà pertanto necessario acquisire una propria autorizzazione per le attività svolte nel deposito costiero, costituito da 6 (sei) serbatoi della capacità di 1000 mc ciascuno, utilizzati per lo stoccaggio e la commercializzazione di prodotti chimici sul mercato nazionale (compreso la ditta Puccioni 1888), precisando che all'interno del Parco serbatoi non sussistono altri processi produttivi.

A conferma di quanto sopra espresso, sarà nostra cura presentare a breve la documentazione completa e indispensabile per formalizzare la richiesta di autorizzazione autonoma.

Confermando la disponibilità ad un dialogo con l'autorità amministrativa, veniamo a chiedere l'occasione di un incontro di approfondimento con il vostro organo tecnico competente per condividere la soluzione più idonea e legittima da percorrere.

Cordiali saluti,

Il Direttore Tecnico
Ing. Francesco LUVISI

